



## UNITÀ PASTORALE DI Zero Branco, S. Alberto, Scandolara IL FOGLIETTO

[www.collaborazionedizerobranco.it](http://www.collaborazionedizerobranco.it)

e-mail: [redazione.foglietto@gmail.com](mailto:redazione.foglietto@gmail.com)

**Recapiti:** ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007    SANT'ALBERTO: Canonica/Cooperatrici Pastorali 329.7694360  
SCANDOLARA: c/o Zero Branco    Comunità suore carmelitane 0422.97032    mail: [unitapastoralezero@gmail.com](mailto:unitapastoralezero@gmail.com)

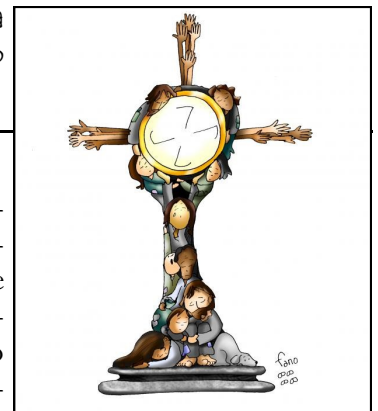
**Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo B - 3 giugno 2018 - n. 295**

### La Bella Notizia di Gesù secondo Marco (14,12-16.22-26)

**I**l primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

#### Il suo sangue nelle nostre vene. Così l'eucarestia ci trasforma.

Prendete, questo è il mio corpo. Il verbo è preciso e nitido come un ordine: prendete. Stringente e senza alibi. Gesù non chiede agli Apostoli di adorare, contemplare, venerare quel Pane, dice molto di più: io voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita. Vi prego, prendete e dentro risuona tutto il bisogno di Dio di realizzare con noi una comunione senza ostacoli, senza paure, senza secondi fini. «Stringiti in me, stringimi in te» (G. Testori): il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola. Lo esprime con una celebre formula Leone Magno: partecipare al corpo e al sangue di Cristo non tende ad altro che a trasformarci in quello che riceviamo. Che possiamo tutti diventare ciò che riceviamo: anche noi corpo di Cristo. E allora capiamo che Dio non è venuto nel mondo con il semplice obiettivo di perdonare i nostri peccati. Sarebbe una visione riduttiva, sia di Dio che dell'uomo. Il suo progetto è molto più grande, alto, potente: portare cielo nella terra, Dio nell'uomo, vita immensa in questa vita piccola. Molto più del perdono dei peccati: è venuto a portare se stesso. Siamo abituati a pensare Dio come Padre, portatore di quell'amore che ci è necessario per venire alla vita; ma Dio è anche Madre, che nutre di sé i suoi figli, li nutre al suo petto, con il suo corpo. Ed è anche Sposo, amore esuberante che cerca risposta. Dice Gesù: i miei discepoli non digiunano finché lo sposo è con loro. E l'incontro con lui è come per gli amanti del Cantico: dono e gioia, intensità e tenerezza, fecondità e fedeltà. Nel suo corpo Gesù ci dà tutta la sua storia, di come amava, come piangeva, come gioiva, ciò che lo univa agli altri: parola, sguardo, gesto, ascolto, cuore. Prendete questo corpo, vuol dire: fate vostro questo mio modo di stare nel mondo, il mio modo libero e regale di avere cura e passione per ogni forma di vita. Con il suo corpo Gesù ci consegna la sua storia: mangiatoia, strade, lago, volti, il duro della Croce, il sepolcro vuoto e la vita che fioriva al suo passaggio. Con il suo sangue, ci comunica il rosso della passione, la fedeltà fino all'estremo. Vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio. Che si estende fino ad abbracciare tutto ciò che vive quaggiù sotto il sole, i poveri, gli scartati, e poi i nostri fratelli minori, le piccole creature, il filo d'erba, l'insetto con il suo misterioso servizio alla vita, in un rapporto non più alterato dal verbo prendere o possedere, ma illuminato dal più generoso, dal più divino dei verbi: donare.





VISITA IL NOSTRO SITO [www.collaborazionedizerobranco.it](http://www.collaborazionedizerobranco.it)

... e la nostra pagina Facebook **Unità Pastorale Zerotina**



## **Maddalena Volpato: messa a Sant'Alberto nel centenario della nascita**

“La nostra Maddalena incarna davvero quella santità della porta accanto di cui ci parla papa Francesco”. Suor Maria Teresa Sotgiu, delle Figlie della Chiesa, postulatrice della causa di beatificazione della serva di Dio Maddalena Volpato, ritrae così la figura della giovane di cui ricorrono quest'anno i 100 anni della nascita. Domenica 3 giugno, alle 11, a Sant'Alberto di Zero Branco, il suo paese natale, dove Maddalena è sepolta, sarà celebrata una messa voluta dalla parrocchia e dalle Figlie della Chiesa tra la data della nascita (il 24 luglio) e quella della morte (il 27 maggio).

Maddalena nacque, ottava di nove figli, in una famiglia di agricoltori il 24 luglio 1918 a S. Alberto. Attiva in parrocchia come catechista, socia e dirigente nell'associazione di Gioventù femmi-

nile di Azione cattolica, tentò due volte di farsi religiosa, ma fu allontanata per motivi salute. Desiderava tanto consacrarsi a Dio e, negli anni della guerra mondiale, Maddalena approdò alla Congregazione delle Figlie della Chiesa (sorta da poco) nel 1943. Si impegnò in umili incombenze sopportando da sola, per un certo tempo, il male che l'affliggeva senza riconoscerlo, una malattia ossea. Maddalena fin da subito ha offerto la propria vita e la propria sofferenza per l'unità dei cristiani. Un “ecumenismo spirituale” il suo.

“La vita e la fede di Maddalena sono state semplici ma concrete e ricche, ben inserite nella vita comunitaria, con dedizione grande ai bambini ai quali faceva catechismo, con le sue visite agli anziani, con la sua partecipazione alla messa. Quando è entrata nel nostro istituto – sottolinea suor Maria Teresa – posso dire che abbiamo accolto una sorella già formata. La sua santità era cresciuta in parrocchia, per questo dico che incarna la «santità della porta accanto». Maddalena è un esempio anche per i giovani di oggi, per la sua dedizione negli impegni, per il suo entusiasmo, per la gioia che trasmetteva”. Un altro tratto che suor Maria Teresa desidera sottolineare è il suo affidamento nella malattia. “Oggi la malattia e la sofferenza sono evitate, guardate con paura - ricorda - Maddalena seppe offrire la sua sofferenza con la consapevolezza di vivere una missione. Non ha sprecato il suo tempo ed è stata davvero quel «chicco di grano» di cui ha parlato il Vescovo di Treviso chiudendo l'inchiesta diocesana”. (A.C.)

### **Preghiera alla Trinità per intercessione di Maddalena Volpato**

O santissima Trinità,

che avete concesso alla vostra serva Maddalena elette grazie,

sì da offrire la sua giovane vita per l'unità di tutti i cristiani,

concedeteci di crescere sempre nell'amore a Voi e ai nostri fratelli

e per sua intercessione fateci le grazie che fiduciosamente imploriamo...

Amen.

## **La “Lunga notte delle chiese” arriva a Treviso tra molte iniziative e la memoria del beato Enrico**

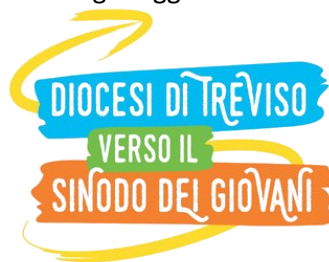
Arriva anche a Treviso la “Lunga notte delle chiese”, la “notte bianca” dei luoghi di culto in cui si incontrano musica, arte e cultura in chiave di riflessione e spiritualità. Ideata nel 2015 da “BellunoLaNotte”, la notte bianca delle chiese nasce nel solco del progetto “Lange Nacht der Kirchen”, in Austria e in Alto Adige. A Treviso la Commissione pastorale eventi della Cattedrale ha organizzato il programma della serata, allungando gli appuntamenti fino al 10 giugno per celebrare la memoria liturgica del beato Enrico da Bolzano. La “Lunga notte delle chiese” trevigiana prenderà il via alle 18.30 di venerdì 8 giugno con i Vespri nel tempietto del beato Enrico, in via Canova, seguiti dalla processione, alle 19, alla sua tomba accompagnata dal suono delle campane.

All'arrivo in Cattedrale, si accenderanno le lampade votive alla sua tomba. Alle ore 22 le cupole della Cattedrale saranno illuminate contemporaneamente alla pala del Tiziano, al Crocifisso, alla Cappella del Santissimo e al Portale romanico. All'interno della Cattedrale si alterneranno vari organisti e il Coro Sine Nomine. Sabato 9 proseguirà in Cattedrale il Triduo del beato con la visita guidata alle ore 16.30 all'arte dedicata al beato Enrico (prenotazioni a: [eventi.cattedrale@diocesiv.it](mailto:eventi.cattedrale@diocesiv.it)), alle 17.30 Vespri e venerazione delle reliquie del Beato, alle ore 18 santa messa alla quale sono invitate le varie espressioni ecclesiali dedite alla Carità presenti nel territorio. Domenica 10 entra nel cuore la festa dedicata al beato Enrico: alle 10, apertura del Tempietto con possibilità di depositare offerte di generi alimentari destinati all'emporio solidale “Beato Enrico”. Alle 17, supplica presso il Tempietto, a cui seguono i Vespri e l'antico rito della benedizione dei Pani. Nella chiesa di San Gregorio, alle 20.45, il concerto “Maria e i Santi” con protagonista Inunum Ensemble. Verrà inoltre proiettato il docufilm “Beato Arrigo da Bolzano, il patrono dimenticato” alla presenza di Paolo Spoladore, autore della guida “Il cammino del Beato Enrico”.



## PELLEGRINAGGIO DIOCESANO VERSO L'INCONTRO CON PAPA FRANCESCO

Pellegrinaggio diocesano Aquileia - Treviso - Roma per i giovani dal 6 al 12 agosto, in occasione del Sinodo dei giovani



Il pomeriggio di mercoledì 8 agosto 2018 arriverà a Zero Branco un significativo gruppo di giovani: si tratta di ragazzi e ragazze che stanno vivendo l'esperienza di un pellegrinaggio a piedi (Aquileia - Treviso - Roma), proposto dalla nostra diocesi, che culminerà a Roma, dove vivranno la veglia e la messa con papa Francesco (sono le celebrazioni di apertura del Sinodo straordinario sui giovani).

Facciamo fin d'ora alla disponibilità delle **famiglie per ospitare** uno o più giovani, la sera dell'8 agosto offrendo la cena, la possibilità di dormire e lavarsi e la colazione del 9 agosto. Chi sa di poter accogliere ci contatti! Grazie!

## all'Opera Grest 2018

### INCONTRI UNITARI DI FORMAZIONE PER GLI ANIMATORI

*Gli incontri si tengono alle ore 20.30 in Sala Santa Maria Assunta a Zero Branco*

Lunedì 11 giugno: animatori di 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> superiore

Martedì 12 giugno: animatori di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> superiore

### INCONTRO UNITARIO DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI

Giovedì 7 giugno ore 20.45 in Sala Santa Maria Assunta a Zero Branco

### TERZA MEDIA

**Sabato 9 e 16 giugno ore 16.00-17.00 a Sant'Alberto**, possibilità di versare la quota per chi si è già preiscritto e raccolta di nuove iscrizioni. Informazioni su quote, orari e attività nei volantini disponibili alle porte delle chiese e nel sito.



## SAVE THE DATE!

**Venerdì 29 giugno: 60° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE di don Renato**; festeggeremo con lui ringraziando il Signore nella celebrazione eucaristica alle ore 20.00 e a seguire con un momento di convivialità.

**Sabato 30 giugno: MESSA SOTTO LE STELLE.** Quota di iscrizione €10 pastasciutta compresa; bibite, caffè e dolci a carico dei partecipanti.

## ASSEMBLEA UNITARIA CATECHISTE/I DELLE TRE PARROCCHIE

Lunedì 4 giugno ore 21.00 in Sala Santa Maria Assunta a Zero Branco.

Non ci sarà il consueto incontro dei "Lunedì comunitari"



### ZERO BRANCO

**Martedì 5 giugno**

21.00: incontro del Direttivo NOI.

**Giovedì 7 giugno**

20.45: incontro unitario di formazione degli adulti che collaborano al Grest in Sala Santa Maria Assunta.



### SANT'ALBERTO

**Mercoledì 6 giugno**

8.30: Santa messa in cimitero.

**Giovedì 7 giugno**

20.45: incontro unitario di formazione degli adulti che collaborano al Grest in Sala Santa Maria Assunta a Zero Branco.

**Venerdì 8 giugno**

19.00: Santa messa a Ca' Corniani.

20.00: recita del rosario dedicato a Maddalena Volpato (in via Gobbi 4, c/o fam. Tosatto).



### SCANDOLARA

**Martedì 5 giugno**

20.00: Santa messa al capitello di via Rizzanti.

**Giovedì 7 giugno**

8.30: Santa messa in cimitero.

20.45: incontro unitario di formazione degli adulti che collaborano al Grest in Sala Santa Maria Assunta a Zero Branco.

<b>Lunedì 4 giugno</b>		<b>Mc 12,1-12</b>
Zero Branco	18.30	Santa messa
Sant'Alberto	20.30	Santa messa
<b>Martedì 5 giugno</b>		<b>San Bonifacio vescovo e martire</b>
		<b>Mc 12,13-17</b>
Zero Branco	8.30	Santa messa
<b>Scandolara</b>	<b>20.00</b>	<b>Santa messa al capitello di via Rizzanti</b>
Sant'Alberto	20.30	Adorazione eucaristica (fino alle 21.30)
<b>Mercoledì 6 giugno</b>		<b>Mc 12,18-27</b>
Zero Branco	8.30	Santa messa
<b>Sant'Alberto</b>	<b>8.30</b>	<b>Santa messa in cimitero</b> * in riparazione dei peccati contro l'Eucarestia
<b>Giovedì 7 giugno</b>		<b>Mc 12,28b-34</b>
Zero Branco	16.00	Adorazione Eucaristica: in cappellina della Sc. Materna (fino alle 17.30)
<b>Zero Branco</b>	<b>15.00</b>	<b>Funerale di Tonini Maria Antonia</b>
<b>Scandolara</b>	<b>8.30</b>	<b>Santa messa in cimitero</b>
<b>Venerdì 8 giugno</b>		<b>SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ</b>
		<b>Gv 19,31-37</b>
Zero Branco	8.30	Santa messa
<b>Sant'Alberto</b>	<b>19.00</b>	<b>Santa messa alla chiesetta di Ca' Corniani</b> * per i sacerdoti e i consecrati vivi e def., per le vocazioni e per gli ammalati della parrocchia + Casagrande Gianni e famiglie Casagrande e Fantin
<b>Sabato 9 giugno</b>		<b>Cuore Immacolato di Maria Santissima</b>
		<b>Mc 12,38-44</b>
Scandolara	7.30	Lodi in cappellina
Zero Branco	8.30	Lodi e adorazione (fino alle 11.00)
Zero Branco	18.30	+ Busatto Bruno e Milan Adele + Dal Zilio Assunta e Picchetti Brigida + Armando, Dina e f.d. + Gioppato Valentino (46° ann.), Ida, Angela ed Ettore + Barbon Michele + Tessarotto Renzo
Scandolara	19.00	+ Menoncello Brognera Gianna + defunti Caramento
<b>Domenica 10 giugno</b>		<b>Domenica X del tempo ordinario B</b>
		<b>Mc 3,20-25</b>
Sant'Alberto	8.00	+ Marchi Mario e f.d. + Gobbo Quinto e De Rossi Ernesto
Zero Branco	9.00	+ per le anime abbandonate + Carniello Emilio e f.d. + Rossi Resi + Nasato Santina + Scudeler Luigi e Tavella Santa, Giovanni e Danesin Maria + Osvaldo e fam., Regina e fam. + Bottaro Sante e f.d. + Favaro Giuseppe e familiari Rettore
Scandolara	10.00	+ vivi e defunti di Erminio + Rizzante Osanna + Rizzante Tarsilla + Schiavon Romolo e Adelia + Michieletto Nicodemo e Scattolin Elvira + Malvestio Alcide e fam. def. Brugnaro Dino, Edvige e Maria
Sant'Alberto	11.00	+ Vignola Valeria e Gallinaro Gaspare + Bottaro Gianpaolo
Zero Branco	11.15	Santa messa
Zero Branco	18.30	+ Paolo e f.d. + Rigobon Federico + Zago Nevio e familiari vivi e defunti